



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IL DOPPIO SENSO DI UNA VITA “SENZA UN SENSO”
Un gioco di parole per stare nell’opportunità di cambiare punto di vista relativamente alla cecità e all’ipovisione. - U.I.C.I. ROVIGO

SETTORE e Area di Intervento: Assistenza disabili - A01

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

UICI di Rovigo, con questo Progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Riconoscimento dei diritti sociali ed umani del non vedente e ipovedente nell’integrazione sociale quotidiana;
- Attuazione di un servizio di accompagnamento a fine di creare e realizzare le condizioni ottimali per permettere al disabile di accedere, con l’aiuto del volontario, alla fruizione dei servizi sanitari: prevenzione, riabilitazione visiva e funzionale;
- Fornire prestazioni di assistenza psicologica e riabilitativa alle persone con problemi di vista ed ai loro familiari;
- Provvedere a servizi di assistenza ai disabili della vista nel svolgimento di pratiche di ogni genere: scuola, lavoro, previdenza, ospedale, ambulatori, uffici pubblici etc.
- Organizzazione di attività ricreative e culturali (gite sociali, visite a luoghi naturali e musei, corsi di ballo, gite naturalistiche in partnership con l’Associazione Naturalistica Sagittaria di Rovigo);
- Realizzazione, su richiesta, di lettura ad alta voce e di registrazione di testi su supporto informatico;
- Organizzazione di attività sportive in collaborazione con il C.S.I e l’A.I.C.S. ed in partnership con la l’associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.) “Outsider” parteciperemo al progetto “Nuoto anch’io”;
- Fornire di materiale tiflotecnico (bastoni bianchi, orologi tattili e parlanti, bilance pesapersona e per cucina parlanti, misura pressione parlante, audio book, apparecchiature informatiche, tavolette Braille, punteruoli e carta);
- Attività pubblica di promozione, sensibilizzazione rispetto alle esigenze dei ciechi e degli ipovedenti;
- Attività di prevenzione della cecità, e delle malattie oculari anche in collaborazione con Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità – I.A.P.B. le ASL e i medici oculisti;
- Organizzazione di corsi di autonomia, mobilità e orientamento per il raggiungimento dell’indipendenza personale all’interno ed all’esterno dell’ambiente familiare;

- Organizzazione di corsi di informatica accessibile e social media;
 - Collaborazione con enti locali per percorsi di sensibilizzazione di bambini in fascia di età 6-14, nello specifico partnership con la società Aqua S.r.l. che gestisce il Museo dei Grandi Fiumi e i musei di Fratta Polesine;
- Organizzazione di corsi di alfabetizzazione Braille.

ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine del raggiungimento di una concreta ed efficace integrazione della persona disabile visiva ai volontari verrà richiesto di impiegarsi proficuamente nella varie attività della vita quotidiana di ogni singola persona siano esse attività assistenziali, culturali, sociali, del tempo libero o legate alla mobilità. In quest'ottica risulta molto importante il rapporto che si instaurerà tra il volontario e le persone che usufruiscono del suo aiuto. Il volontario verrà educato ad instaurare un rapporto di fiducia con i disabili visivi in modo che questi possano accettare la nuova figura con benevolenza.

- L'intervento del volontario sarà richiesto per l'accompagnamento del disabile visivo nello svolgimento delle pratiche burocratiche inerenti la sanità e le pubbliche amministrazioni;
- Il volontario, in possesso della patente di guida, provvederà al trasporto del disabile della vista per raggiungere il posto di lavoro, la scuola, i supermercati, l'ospedale, la farmacia, gli ambulatori delle ASL, i centri sportivi, ecc.... con l'uso dei pulmini di proprietà di questa sezione o con i mezzi pubblici.
- Il volontario collaborerà alla trascrizione dei testi scolastici in scrittura Braille, all'ingrandimento dei testi scolastici per gli ipovedenti, alla registrazione di testi scolastici su CD-ROM.
- Il volontario offrirà la sua collaborazione agli operatori impegnati nel Centro riabilitativo sezionale per gli interventi che vengono effettuati per il recupero funzionale motorio, per le stimolazioni sensoriali, la comunicazione, l'insegnamento della scrittura Braille e per impartire lezioni di alfabetizzazione informatica.
- Il volontario verrà impegnato nel servizio di accompagnamento dei ciechi e ipovedenti che frequentano i campi scuola riabilitativi ed i soggiorni estivi.
- Il volontario sarà impegnato nell'accompagnamento dei dirigenti negli adempimenti sezionali associativi, come convegni, seminari di studio, incontri con le autorità regionali e locali.
- Il volontario collaborerà con la segreteria sezionale per lo svolgimento di mansioni compatibili con il ruolo di volontario civile.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. Vol. per sede</i>
<i>Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Aps sezione provinciale di ROVIGO</i>	ROVIGO	Via G. Pascoli, 1P	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

- Particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;*
- *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di servizio.*

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto.

Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selezionatore negli argomenti oggetto del

colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
<i>Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
<i>Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
<i>Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti

per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei disabili della vista.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari sarà rilasciato l'Attestato standard.

Inoltre, i volontari del servizio civile impegnati in questo progetto avranno la possibilità di acquisire conoscenze utili alla loro personale crescita culturale e professionale. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sezione Provinciale di Rovigo, propone la frequenza di un corso di "Braille", al fine di far apprendere il metodo di scrittura e lettura utilizzato dai non vedenti ed ipovedenti.

Il corso si svolgerà presso la struttura sezionale sede del progetto. La durata complessiva del corso sarà articolata in una lezioni a cadenza settimanale di circa due ore, per l'intera durata del progetto. Ai volontari sarà fornito il materiale necessario, (tavoletta Braille, punteruolo, carta, schede tecniche di apprendimento e valutazione), la docenza sarà tenuta dall'Operatore Locale di Progetto – OLP.

Al termine del Corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica fornirà ai giovani Volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
1) <i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nel progetto.	4
2) <i>L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
3) <i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
4) <i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fucà”.	8
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8

AREA TECNICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di	8

	una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	
<i>2) Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
Conclusioni	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei Volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

DURATA:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.